



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 28.09.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Lunedì 28 settembre 2012 Euro 1,30



Reggio Giovedì arriva alla guida di Palazzo Piacentini Carmelo Matacrino Museo, s'insedia il direttore

Avvia le attività del Museo di Palazzo Piacentini il nuovo direttore Carmelo Matacrino. Pag. 15



San Ferdinando Disabile "beffato" dalla burocrazia

Storia di un uomo che lotta contro la burocrazia. Pag. 17

Gli impianti di "trattamento" e il termovalorizzatore di Gioia Tauro non si fermeranno: sciopero rinviato al 12 ottobre Rifiuti in Calabria, tregua armata La Regione prova a mediare. Venerdì vertice a Catanzaro con i sindacati

REGGIO CALABRIA
Spostamenti in continuo, le tempistiche per le opere di oggi sono in ritardo di settimane dal calendario "Calabria Sud". Per la gestione rifiuti la Csr Trasporti aveva indicato una garanzia di intervento al massimo di 100 giorni. A Catanzaro, il sindaco ha chiesto un vertice con i sindacati sindacati. Per questo anche l'azienda che gestisce il servizio di raccolta rifiuti, con i proclami di un vertice di lavoro, però, non solo dal momento che i rappresentanti dei lavoratori non sono stati convocati, ma perché il vertice è stato rinviato al 12 ottobre. La nuova, però, non solo dal momento che i rappresentanti dei lavoratori non sono stati convocati, ma perché il vertice è stato rinviato al 12 ottobre. La nuova, però, non solo dal momento che i rappresentanti dei lavoratori non sono stati convocati, ma perché il vertice è stato rinviato al 12 ottobre.



Il papa in visita a Reggio Calabria. Nella foto: il papa con i bambini di un orfanotrofio

Papa Francesco: «Dio piange. Puniremo i pedofili»

Il papa ha visitato il centro di accoglienza per i profughi siriani a Reggio Calabria. Nella foto: il papa con i bambini di un orfanotrofio. Pag. 12

Reggio Bottiglia piena di benzina all'ingresso di una trattoria

Pag. 14

Gioia Tauro Il sindaco annuncia: «In municipio si cambia»

Pag. 17

Locali Calabrese e Klaus Davi polemica chiusa

Pag. 18

Figura storica del Pci Addio a Ingrao, uno dei padri della Repubblica Aveva 100 anni



Pietro Ingrao. A 100 anni nella sua casa di Roma è morto Pietro Ingrao, uno dei padri della Repubblica

ROMA
A 100 anni nella sua casa di Roma è morto Pietro Ingrao, uno dei padri della Repubblica, presidente della Camera durante gli anni di governo. Era un uomo modesto e umile da sempre, uno di quei socialisti che non cercava mai di apparire in pubblico. La sua scomparsa ha suscitato una forte reazione nella sinistra italiana. Il segretario Pietro Ingrao è stato sepolto a Catanzaro, il 28 settembre 2012. Nel giorno del funerale si sono svolte varie iniziative di commemorazione. Il funerale si è svolto a Catanzaro, il 28 settembre 2012. Nel giorno del funerale si sono svolte varie iniziative di commemorazione.

Riforma Boschi: contro l'ostruzionismo misure eccezionali...

Pag. 2

Il "referendum" Alle elezioni regionali i secessionisti ottengono la maggioranza La Catalogna dice indipendenza

Il divario dalla Spagna persiste in 38 anni. Controspione di Madrid?



New York - Global Citizen Festival Renzi con Bill Gates e signora

Pag. 5

Melito L'Ased ha rescisso il contratto col Comune

Pag. 18

Caso Volkswagen Coinvolti più "marchi" Modelli "Euro 5" diesel sospesa la vendita in Italia

Pag. 4



Wolfgang Diestelhorst, amministratore delegato di Volkswagen

Serie A La Fiorentina asfalta l'Inter a Milano Finisce 4-1

Pag. 1

Azione antiterrorismo- Bombardamenti mirati per colpire le postazioni di "Califato"

Siria, primo raid francese anti-Isis

Pag. 6



Philippe Billotte, ministro francese per gli Affari Esteri

Erario Sui giochi una possibile stangata da 800 milioni

Pag. 7

12 settembre 2012

L'atteso confronto tra il sindaco Calabrese e il massmediologo Klaus Davi

Locri, niente cartelli ma un "festival della legalità"

Musumeci: «Contro le mafie non carabinieri ma maestri elementari»

Pino Lombardo
LOCRI

Realizzare nella capitale della Magna Graecia e città di Zaleuco, il primo legislatore del mondo occidentale, un evento nazionale, un festival della legalità e della cultura, per confrontarsi su importanti temi e per far conoscere il vero volto di Locri. Questo il "messaggio", immediatamente fatto proprio dal sindaco, venuto dell'incontro-confronto tenutosi sabato sera al Palazzo della cultura, tra il primo cittadino Giovanni Calabrese e il massmediologo Klaus Davi. L'incontro, battezzato "O Patria o mafia", moderato dalla giornalista Maria Te-

resa Criniti, ha registrato anche la partecipazione del presidente della Commissione antimafia della Regione Siciliana Nello Musumeci, del vescovo mons. Francesco Oliva, e del giornalista ed ex parlamentare Marcello De Angelis. Un incontro organizzato per "chiudere" la lunga polemica sulla mancata adesione di Locri all'iniziativa "100 comuni contro le mafie" consistente nell'installazione di simbolici cartelli stradali che identifichino i comuni che rifiutano la 'ndrangheta.

Nello Musumeci ha evidenziato che per sconfiggere la mafia o la 'ndrangheta occorre far partire forti percorsi di cambiamento culturale incentrati sulla educazione alla legalità e al rispetto delle regole democratiche. «Non occorrono - ha sottolineato il presidente



Il dibattito. Raffa, Oliva, Calabrese, Davi, De Angelis, Musumeci e Criniti

dell'Antimafia siciliana - battaglie di carabinieri, ma mille maestri elementari».

Da parte loro, purormaisenza toni polemi, Calabrese e Davi, sono rimasti fermi sulle

rispettive posizioni. Il primo ha ribadito la ferma contrarietà ai cartelli stradali considerandoli sterili e demagogici. «A Locri - ha infatti affermato Calabrese - i cartelli stradali sono altri.

Sono quelli che l'Amministrazione pone col suo impegno quotidiano nel contrastare ogni tipo di mafia, e quelli dei cittadini che, da non mafiosi, vivono e lavorano in questo territorio camminando a testa alta e con la schiena dritta. I cartelli - ha aggiunto - sono i beni confiscati alle cosche e utilizzati a fini sociali e istituzionali, sono i figli ed i parenti delle vittime della mafia, sono Stefania Grasso, il medico Domenico Speciale, Rocco Rispoli, Demasi».

Davi ha ribadito il valore dei simboli nel contrastare la 'ndrangheta. «La 'ndrangheta non ama farsi conoscere e per questo tende sempre a non far parlare di se, ed ad inabissarsi nell'anonimato garantito dal silenzio. La 'ndrangheta continuerà ad esistere, si rafforzerà

sempre di più, se noi non la raccontiamo. I simboli ci consentono di poterla continuare a raccontare e di farla conoscere in tutta la sua gravità».

Nel corso del dibattito il vescovo di Locri ha ribadito la propria preoccupazione perché «la Locride viene assimilata alla 'ndrangheta» e non si vuol comprendere che «è la 'ndrangheta a condizionare negativamente lo sviluppo del territorio». Ma ha anche sottolineato come la Chiesa, pur «aprendo le porte ai peccatori», ha preso le distanze dalla mafia e 'ndrangheta, evidenziando che non basta portare il crocifisso per potersi dire cristiani».

Quasi alla conclusione si è unito al dibattito anche il presidente dell'Amministrazione provinciale Giuseppe Raffa. «

Locri, interviene la Cisl

Illegale la chiusura di Geriatria «Over 65 senza posti per acuti»

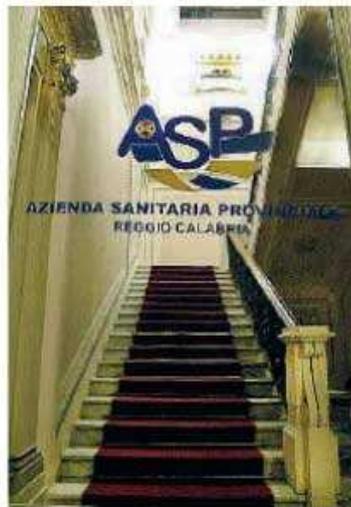
Rubino e Pelle: «Inevitabile la soppressione, ma serve un'Unità all'hub di Reggio»

LOCRI

Il segretario provinciale della Cisl-Fp Pino Rubino, e quello aziendale dell'ospedale di Locri, Bruno Pelle, esternano forti preoccupazioni circa la circostanza che sia stata chiusa l'ex Geriatria di Locri senza aver effettuato, come prevede il decreto 9/2015 già inserito nel Dpgr 18/2010, «la contestuale apertura di una unità operativa di Geriatria per acuti nell'Hub di Reggio Calabria». I due segretari chiedono ai vertici dell'Asp

reggina, al commissario dell'Azienda Melacrino-Morelli di Reggio, al commissario Scura e al governatore Oliverio interventi miranti a ristabilire il diritto alla salute degli over 65.

Nella missiva, dopo aver affermato di comprendere le ragioni della chiusura netta della ex Geriatria Locri, «vista la ridottissima dotazione organica che la stava portando al collasso», evidenziano che allo stato attuale non è stato attuato integralmente quanto previsto per la rete ospedaliera della provincia, basata sull'integrazione del sistema hub-spoke: «Non vi è la possibilità di assicurare le cure agli acuti over 65 anni senza in-



Asp. La sede dell'Azienda sanitaria, a Reggio a palazzo Tibi

correre nell'inappropriatezza dei ricoveri, considerando il rigido sistema sancito dal Dprg che regola e controlla l'uso appropriato del ricovero a garanzia del controllo della spesa. Il tempo è scaduto - evidenziano la Cisl - la sanità non può aspettare, la popolazione degli anziani della provincia di Reggio ancor meno». Chiedono dunque che «siano garantite le cure geriatriche agli utenti bisognosi, per cui occorre attivare quanto già previsto dal Dpgr 18/2010, dal 106/2011 e dall'ultimo Dca 9/2015, assicurando nelle more dell'adeguamento un modulo a orientamento geriatrico da inserire nella Soc di Medicina generale di Locri». E chiedono che «si proceda subito con l'individuazione del responsabile dell'Unità operativa in cui stanno confluendo le due realtà, per evitare eventuali conflitti e ripercussioni sul buon andamento del Reparto». «(p.l.)

Locri non si ferma e concede il tris

La Bagnarese cede a inizio ripresa

Papaleo firma la rete che vale la seconda vittoria consecutiva in casa

Locri 1
Bagnarese 0

Marcatore: 1° st Papaleo. **Locri:** Mandarano 6.5, Agostino 7.5, Pasqualino 7.5, Tripodi 6.5, Tedesco 7, Scigliano 6.5 (81' Romeo s.v.), Morabito 6.5 (69' Vita 7), Seck 6.5, Iervasi 6.5, Libri 6.5, Papaleo 7 (84' Lombardo s.v.). All.: Carella 7. **Bagnarese:** Dominici 7, Caratuzzolo 6.5, Barilà V. 6 (70' Rachid 6), Cimara 6, Catalano 6.5, Laurendi 7, Di Maio 6.5 (92' Maceri s.v.), Ianni 6.5, Musumeci 6.5, De Maio 6 (86' Tavilla 4), Spanti 6.5. All.: Squillace 6.5. **Arbitro:** Falcomatà di Reggio Calabria 6,5 (assistenti Minniti e Morabito di Reggio Calabria). Note: espulso Tavilla al 91' per fallo a gioco fermo.

LOCRI. Sfruttato al massimo il doppio turno casalingo da parte degli amaranto di Carella (pure oggi schierati con l'inconsueta divisa arancione), che, dopo la netta vittoria col Soriano di domenica scorsa, regolano di misura la Bagnarese al termine di una gara vinta con merito ma certamente non facile, con gli ospiti molto efficaci nella fase difensiva e di interdizione a centrocampo, ma poi con evidenti limiti offensivi dopo aver subito il gol ad inizio ripresa, tant'è che la porta locrese, pure oggi difesa dall'under Mandarano, non ha mai corso effettivi pericoli. Locri in avanti fin dall'inizio con Iervasi che manda alto di testa al 5' un cross di Libri da sinistra

su calcio da fermo, mentre lo stesso centravanti sfrutta un minuto dopo una punizione calciata a sorpresa, ma il traversone è deviato in angolo. Al 10' bravo Di Maio al limite per Spanti, che crossa pericolosamente da sinistra, con Mandarano pronto a respingere in tuffo e Seck che poi allontana la minaccia. Bene Pasqualino (oggi ancora sugli scudi con l'altro under Agostino) al

I tirrenici hanno disputato una gara tenace pagando una disattenzione fatale della difesa

17' sull'out di sinistra, ma il cross è deviato in angolo, mentre un minuto dopo è fermato fallosamente Papaleo sulla sinistra, con la conseguente punizione calciata fuori da Libri. Ancora scambio Di Maio-Spanti al 21', ma il tiro dell'esterno ospite è centrale e Mandarano para senza difficoltà, con gli ospiti poi pericolosi al 34' con Ianni, che entra in area, ma è bravo Tedesco a contrarlo.

Si invola Papaleo sulla sinistra al 40', ma Catalano ne anticipa la conclusione in extremis e sventa in angolo. Inizia la ripresa e dopo un minuto Locri in gol: crossa Agostino da destra e la difesa bagnarese cincischia all'altezza del dischetto;

ne approfitta Papaleo sotto misura concludendo in rete di piatto sinistro con un rasoterra angolato. Ancora un errore degli ospiti in disimpegno difensivo al 5', con Iervasi che carpiisce la sfera e tenta un pallonetto: palla di poco alta sulla traversa.

Al 19' angolo di Libri sul primo palo, con Iervasi che gira di testa fuori, mentre al 22' il Locri va via in contropiede, con Papaleo che crossa rasoterra da sinistra verso l'accorrente Iervasi ma Barilà sventa il pericolo. Di nuovo Iervasi intercetta un passaggio errato della difesa ospite alla mezzora, ma non serve Papaleo solo sulla destra e l'azione sfuma. Al 34' ed al 37' ottimi spunti del nuovo entrato Vita, che serve prima Iervasi e poi Papaleo, ma entrambe le volte salva in angolo la difesa ospite. Fallo su Lombardo al limite al 43': punizione di Libri che sfiora il montante alla sinistra di Dominici. Al 45' l'ultima emozione con uno show sulla destra di Vita, che supera un paio di avversari e si presenta davanti a Dominici da posizione molto angolata: il forte rasoterra di collo sinistro attraversa l'intero specchio della porta e si perde sul fondo.

Al triplice fischio tripudio sugli spalti per gli amaranto a punteggio pieno e pronti per la trasferta di domenica prossima in casa della Serrese. ◀



Festa sotto gli spalti. I giocatori del Locri esultano al termine della gara

Carmine Barbaro

Promozione Calabria Girone B

RISULTATI

Africo-Sidemo	0-0
Bocale-Caulonia	2-0
Deliese-Marina Gioiosa	2-0
Locri-Bagnarese	1-0
Rosamo-Guardavalle	2-0
San Giuseppe-Laureanese	1-1
Soriano-Serrese	3-0
Villese-Aurora Reggio	1-2

PROSSIMO TURNO 04/10/2015

Aurora Reggio-Rosamo
Bagnarese-Africo
Caulonia-Deliese
Sidemo-Villese
Guardavalle-Bocale
Laureanese-Soriano
Marina Gioiosa-San Giuseppe
Serrese-Locri

CANNONIERI

4 RETI:

Macrillò (Deliese)

2 RETI:

Criaco (Africo); Postorino (A. Reggio); De Maio (Bagnarese); Okolie (Bocale), Nesci (Guardavalle); Minasi (Deliese); Iervasi, Palaleo (Locri); Nesci, Soriano, Tamburro (Soriano); Scuderi, Spezzano (Villese)

1 RETE:

Favasuli (Africo); Cangeri, Carbone, Gattuso, Vazzana A. (Aurora Reggio); Dimaiò (Bagnarese); Geria M. (Bocale); Caval-

lari, Futia, Ienco, Saraco (Caulonia); Bonanno, Bottiglieri, Foti (Città di Sidemo); Carbone D.A., Serpentino (Deliese); Catanzariti, Papale (Guardavalle); Artuso, Campo, Jimoh (Laureanese); Libri, Papaleo (Locri); Pipicella, Vallengona (Marina di Gioiosa); Macrì, Megna, Zerbosia (Rizziconi); Fontana (San Giuseppe); Giuggioloni (Serrese); Clasadonte, Nesci (Soriano); Maisano (Villese)

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI		M.I.
			V	N	P	V	N	P	F	S	
Deliese	9	3	2	0	0	1	0	0	8	1	+2
Locri	9	3	2	0	0	1	0	0	6	1	+2
Soriano	6	3	2	0	0	0	0	1	8	4	-1
Caulonia	6	3	1	0	0	1	0	1	6	2	+1
Aurora Reggio	6	3	1	0	0	1	0	1	6	4	+1
Bocale	4	2	1	1	0	0	0	0	3	1	-2
Sidemo	4	3	1	0	0	0	1	1	3	3	-1
Marina Gioiosa	3	2	0	0	0	1	0	1	2	3	+1
Rosamo	3	3	1	0	1	0	0	1	3	5	-4
Bagnarese	3	3	1	0	0	0	0	2	3	6	-2
Serrese	3	3	1	0	0	0	0	2	1	6	-2
Guardavalle	2	3	0	1	0	0	1	1	4	6	-3
Laureanese	2	3	0	0	1	0	2	0	3	5	-3
Africo	2	3	0	2	0	0	0	1	3	5	-5
San Giuseppe	1	3	0	1	1	0	0	1	1	4	-6
Villese	1	3	0	0	2	0	1	0	3	7	-6



il Quotidiano del Sud



Edizione REGGIO CALABRIA

ANNO 15 - N. 267 - € 1,20

Dirigenti: Editori Proprietari s.p.a. (L. Via Arancina 204 - 87100 - Avella)
 Redazione: Via San Francesco di Paola, 14/C - 87100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 816750 - fax 0965 817007 - email: reggio@quotidianodelsud.it

Lunedì 26 settembre 2015

ASSISTENZA Le Asp non hanno presentato gli impegni di spesa
A rischio 51 milioni di fondi per i bambini e gli anziani

Il PATERNACORDO delle Asp calabresi su delle Regioni potrebbe costare la perdita di 51 milioni di fondi Psc per l'assistenza ai bambini e anziani.

LIBRA CIRINO
a pagina 8

REGIONE

Greco: Oliverio vittima delle fazioni in lotta nel Pd

A. MULLO a pagina 18

L'antisemità come ai tempi dei Viceré

DOMENICO TALIA

Nell'ultima pagina del romanzo *I Viceré*, Federico De Roberto racconta il confronto tra la nobiltà e la borghesia durante l'epoca di Piazza.

Cerfusa a pagina 44

REGGIO



Il maestro Uto Ughi

Stasera il concerto di Uto Ughi 'Stregato dalla Calabria'

DOMENICO ASSITINI
a pagina 16

Si è spento a 100 anni Addio a Ingrao L'eretico comunista salvato dai calabresi

Foto: Ingrao con i suoi figli e il quarto e il quinto



PAOLO POSTERARO a pagina 42

Il militante pieno di dubbi ma con una sola certezza

di PAOLO POSTERARO

«INTERNET» non è un termine moderno, per chi è nato nel 1915, era il mio modo di comunicare del momento, e ho pensato di usarlo dopo un figlio

Cerfusa pagina 45

Trionfo degli indipendentisti La Catalogna sogna il distacco dalla Spagna

SERVIZI a pagina 4

NELLO SPORT



Cosenza brutto e sconfitto a Messina



Catanzaro Ancora un ko esterno



Reggina A Cava il quarto scivolone



La Palmese sbanca Rende Vibonese ok



Eccellenza Lo Scalea si piazza in vetta

L'INTERVISTA De Santo di Assoviaggi lancia una proposta per evitare la chiusura degli impianti
Modello Ischia per le Terme Luigiane

L'organizzazione è ferma al 1936, così come sono non attraggono più turisti

www.luigibionti.it

BITONTI

LEGNO PER COSTRUIRE, PER ABITARE, PER RISCALDARE.

CASE INFISSI PELLETT

MODELLO Ischia è la creazione di un distretto termale per la Calabria, non la ricrea il Distretto Assoviaggi per le terme Luigiane.

PAOLO POSTERARO
a pagina 12

IL VETERINARIO
Cosa fare quando i nostri amici diventano anziani

GIANNI MARINACCI
a pagina 15

ONORANZE FUNEBRI TRIOLO

Reggio Calabria

www.croceitaliana.com

CASSA FUNEBRE - MANIFESTI LUTTO CERIMONIA E TRASPORTO

EURO 1.900,00

(vecchie lire 3.800.000) esclusi oneri comunali e cimiteriali

393.118.9.118

Samboro

di Franco Diomedi

Pausa caffè

L'ORGANIZZAZIONE efficiente, e la caccia precoce ai negoziati, si diffonde, soprattutto nel settore pubblico, dove più arduo è il rapporto con i ruoli e le gerarchie. A Paternoster il sindaco pensa che gli impiegati comunali facciano troppe pause, e ha deciso di eliminare le macchinette distributrici di caffè. Sono state tolte all'urbanistica e ai lavori pubblici, all'edilizia e ai vigili urbani. Il risultato però è che, senza caffè, ora gli impiegati stanno al posto invece che di lavoro, ma a lavorare.

■ ASP 5 Prevenzione di malattie e controllo rischi di radioattività

Macellazione suini e caccia al cinghiale

Le disposizioni veterinarie per i sindaci

LOCRI - E' tempo di macellazione dei suini, anche ad uso familiare, e di caccia al cinghiale. Quanto mai opportune e necessarie, pertanto, le direttive delle competenti autorità sanitarie in materia di prevenzione delle malattie da ingestione di carni ammalate e di controllo rischi di radioattività. Da qui le disposizioni, contenute in due distinte note, recentemente emanate da Francesco Nirta, direttore e coordinatore provinciale del Dipartimento di Prevenzione, Area Veterinaria "B", facente capo all'Asp di Reggio Calabria. Il responsabile del Servizio, infatti, ha inviato precise disposizioni in materia di "Macellazione suini privati a domicilio e cinghiali cacciati, campagna 2015 - 2016" a tutti i sindaci del territorio Asp Rc e, per conoscenza, al commissario straordinario, al direttore Dpu, ai veterinari Area "B" ed alla task force veterinaria della Regione.

"La macellazione dei suini per esclusivo consumo familiare deve essere

eseguita nei giorni feriali e festivi, dalle 7 alle 19" e "gli animali, le carni ed i visceri dei suini macellati devono essere sottoposti ad una completa ed accurata ispezione ante e post-mortem". Nella nota vengono indicate le quote relative ai corrispettivi dovuti dai richiedenti (giorni feriali e festivi) e viene anche indicato il regime forfettario applicato per non penalizzare "l'utenza più svantaggiata". Da ottobre 2015 a febbraio 2016, pertanto, le macellazioni a domicilio dei suini ad uso privato "devono essere preventivamente autorizzate in modo da non creare disfunzioni nello stesso Servizio Veterinario e poter soddisfare tempestivamente la richiesta di tutta l'utenza a tutela e salvaguardia della salute pubblica". I Comandi di Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine vigileranno sul regolare svolgimento della campagna di macellazione. Con un'altra nota, il direttore Nirta indica le disposizioni relative alla caccia del cin-



Cinghiali

giale. Dal primo ottobre al 28 dicembre 2015 le ispezioni degli organi degli animali abbattuti possono espletarsi in specifici macelli nei giorni di lunedì e venerdì di tutte le settimane. In alternativa gli organi possono essere conferiti in alcune strutture denominate "punti d'igiene" individuate congiuntamente dalle autorità sanitarie competenti. Particolarmente rigidi i controlli (anche in giorni diversi purché concordati) sugli organi degli animali abbattuti (lingua, trachea, esofago, polmone, cuore, milza, diaframma, fegato e reni). Gli stessi dovranno pervenire nei punti di ispezione in contenitori chiusi riportanti l'identificativo del cinghiale abbattuto e la scheda di segnalazione debitamente compilata. Grazie ad una convenzione stipulata "tra il commissario straordinario dell'Asp e la Direzione generale dell'Arpa-cal, infine, è stato istituito, a titolo gratuito, un servizio di monitoraggio sulla radioattività nelle carni di questi animali cacciati; ciò per evidenziare l'eventuale presenza di radionuclidi nel nostro territorio montano".

GIRONE B Gli amaranto rimangono **così** in vetta alla classifica a punteggio pieno

Papaleo solito bomber micidiale

Il Locri batte l'ostica Bagnarese grazie al terzo centro consecutivo del centravanti

LOCRI	1
BAGNARESE	0



Giuseppe Papaleo ancora a segno per il Locri (foto di Aldo Fiorenza)

LOCRI: Mandarano 7, Agostino 7, Pasqualino 7,5, Tripodi 6,5, Tedesco 7, Scigliano 6,5 (36' st Romeo 6), Morabito 6,5 (25' st Vita 6,5), Seck 6,5, Iervasi 6,5, Libri 6, Papaleo 7 (40' st Lombardo sv). Allenatore: Carella 7,5.

BAGNARESE: Dominici 6,5, Caratozzolo 6, Barilà V. 6 (25' st Rachid 6,5), Cimarosa 6, Catalano 6,5, Laurendi 7, Di Maio 6,5 (46' st Maceri sv), Ianni 7, Musumeci 6,5, Di Maio 6 (43 st Tavilla 4), Spanti 6,5. Allenatore: Squillace 6,5.

ARBITRO: Falcomatà di Reggio Calabria (Minniti e Morabito di Reggio Calabria).

MARCATORE: 1' st Papaleo.

NOTE: espulso Tavilla al 46' st per fallo a gioco fermo.

LOCRI - Terza vittoria consecutiva per il Locri che tiene il passo della Deliese e consolida il primo posto in classifica generale. Questa volta a cedere il passo agli amaranto è la Bagnarese che comunque vende cara la pelle ed esce dal terreno di gioco a testa alta, soprattutto in difesa. Già dal primo minuto sono i locresi a portarsi in avanti e ad andare vicini al vantaggio. Al 5' cross di Libri per Iervasi che spedisce alto. La Bagnarese, comunque, non sta a guardare e al 10' si rende molto pericolosa: traversone di Di Maio per Spanti, Mandarano non si fa sorprendere e respinge ma non trattiene. Ad allontanare la sfera ci pensa l'attento Seck. Al 17' sale in cattedra Pasqualino che dall'out di sinistra crossa al centro con conseguente deviazione in angolo. Un minuto più tardi è sempre Pasqualino (tra i migliori in campo) a procurarsi una punizione, calciata fuori da Libri. Al 21' si rifanno vivi i ragazzi di mister Squillace: scambio veloce Di Maio-

Spanti con il tiro di quest'ultimo neutralizzato da Mandarano. Gli ospiti, a questo punto, cominciano a coltivare il sogno del colpo a sorpresa: al 34' Ianni en-

tra in area e si presenta minaccioso davanti a Mandarano. Al momento del tiro, però, la palla gli viene sfilata dai piedi da Tedesco. Si va al riposo sul risultato di

0-0. Nella ripresa il Locri spezza l'equilibrio: calcio di inizio per i padroni di casa. Agostino crossa al centro dell'area dove la difesa della Bagnarese si impappina al-

l'altezza del dischetto e lascia libero Papaleo che non si fa pregare due volte e deposita alle spalle di Dominici. Il vantaggio galvanizza i padroni di casa che a più ri-

prese sfiorano il raddoppio, con Iervasi, sempre sfortunato o poco preciso sotto porta.

n. c.

G cronache del **Garantista** REGGIO
calabria



DIRETTORE RESPONSABILE: PIERO SANSONETTI
 ABBONAMENTO ANNUALE: 120 EURO
 LUNEDÌ 20 SETTEMBRE 2015 1,00 EURO

IL PAPA SUI PRETI PEDOFILI: «DIO PIANGE, PUNIREMO I RESPONSABILI» **PAG 5**

ADDIO INGRAO
IL RAGAZZO DEL SECOLO
SCORSO...



Il politico e intellettuale è morto a Roma Aveva 100 anni gran parte dei quali passati a combattere nella sinistra

IL RICORDO
SE LA SINISTRA LO AVESSE ASCOLTATO...
di PIERO SANSONETTI
A PAG. 7

RIFUGIATO IN CALABRIA
QUELLA GELIDA MATTINA DEL '43 A COSENZA...
di PIERO INGRAO
Ricordo come José era l'ultimo di quel migliaio di azzurri in cui sono alla destra di Carrara.
A PAGINA 9

LA POLITICA
Gentile a Oliverio: «Nessun inciucio La legislatura ha i giorni contati»

La dura replica del coordinatore regionale di Ncd al governatore: «Non è nostra intenzione fare simili accordi e, visto il grado di popolarità di questa giunta, non ci converrebbe». E ancora: «Abbiamo evitato un confronto su proposte serie che evidentemente non ha neanche letto»



ISTITUCIO A PAG 12

A 100 11 ANNI VIVEVA NEL CLAN
IL RACCONTO SHOCK DEL TESTIMONE RAGAZZINO

Il bambino di soli 11 anni che sta rivelando gli affari del clan della Piana di Gioia vive con suo padre, testimone di giustizia e tutti gli effetti, in una località protetta. E' lui che avrebbe detto al soggetto di assistere il figlio visto che partecipava alle riunioni del clan.
PAG. 10

IL COMMENTO
È lecito, morale e umano interrogare un bambino?
di ENZO VITALE
A PAG. 10

GUERRA
RAID AEREI FRANCESI SULLA SIRIA
Primi attacchi aerei della Francia contro lo Stato islamico in Siria. La notizia riportata inizialmente da Le Monde è stata poi confermata dall'attuale presidente Hollande, secondo il quale il governo di Parigi sta operando «per autodifesa»
A PAG. 6

PARANTEE
SETTANTACINQUENNE AGLI ARRESTI DOMICILIARI TENTA IL SUICIDIO
A PAG. 8

PROMESSE
RENZI SI È (RI)SCORDATO IL MEZZOGIORNO NEL NUOVO DEF APPARE SOLO DUE VOLTE
MUSCO A PAGINA 8

TRIVELLE DI O NDI
Così l'Eni ha colonizzato Crotone
VENEZIANO A PAG. 13

ISCA SULLO JONIO
In fiamme l'auto del sindaco
A PAG. 9